

Motion

Indennità perdita di guadagno adeguate all'evoluzione del mondo del lavoro

Il Consiglio federale è incaricato di modificare le basi legislative attuali e affinché esse siano semplificate, armonizzate ed estese le misure di ripristino della capacità di guadagno previste da varie leggi settoriali (LADI, LAI, LAINF, maternità, LIPG e assicurazione malattie privata). Esse devono garantire la sostituzione di reddito per la perdita di guadagno anche a forme e di lavoro atipiche e precarie, lavoratrici e lavoratori indipendenti nonché agli operatori intermittenti dello spettacolo, dell'audiovisivo e più in generale della cultura.

Motivazione

Il sistema di assicurazione sociale è in ritardo rispetto ai cambiamenti del mondo del lavoro. Per alcune categorie di lavoratrici e lavoratori le lacune nella protezione sociale in caso di disoccupazione, malattia e incidenti sono particolarmente evidenti. Il rischio di cadere in povertà e di dipendere dall'assistenza sociale è in aumento e porta a situazioni di indebitamento.

In Svizzera ci sono circa 600'000 lavoratrici e lavoratori indipendenti. Secondo un recente studio pubblicato dalla Scuola Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) "Gli indipendenti in Svizzera. Composizione, protezione sociale, crisi pandemica," la maggior parte delle lavoratrici e dei lavoratori indipendenti si trova nelle fasce di reddito di reddito tra 10.000 e 90.000 franchi. Le donne si trovano mediamente nei segmenti di reddito più bassi.

Si tratta per lo più di piccoli artigiani, artisti, operatori culturali, lavoratori di piattaforme e su chiamata, proprietari di ristoranti, ecc. Categorie di persone per le quali una perdita di guadagno anche temporanea può creare grandi difficoltà.

Per molti di loro le misure sanitarie restrittive per fronteggiare la pandemia da covid-19 hanno creato importanti perdite di reddito che si sono scontrate con le insufficienti coperture a livello assicurativo. Giustamente per sostenere queste categorie di lavoratrici e lavoratori sono state varate misure economiche e in particolare sono state estese temporaneamente anche a loro le indennità perdita di guadagno. Per il futuro è giunto il momento di rivedere le basi legislative che riguardano le misure di ripristino della capacità di guadagno, in modo da estenderle anche ai settori che presentano delle lacune ed armonizzarle.

Marina Carobbio, Consigliera agli Stati PS (TI)